

LA COROLLA DELLE GINESTRE

A cura di:
Servizi Turismo e Parchi della Provincia di Ravenna

In collaborazione con: Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme • Società d'Area Terre di Faenza • CAI • FIAB • Ippoverde • Ass. Naz. Alpini • FITETREC - ANTE

Testi: M. Costa • B. Sangiorgi

Fotografie: Archivio Provincia di Ravenna • Società d'Area Terre di Faenza • P. Malavolti • F. Bianchedi • P. Fabbri • C. Asirelli • M. Sami • M. Costa

Progetto grafico: Abc Srl

Cartografia: Ellesse International

Stampa: Grafiche MDM, Forlì dicembre 2010

Informazioni



Faenza
Villette della Molinella, 2 ☎ 0546.25231
apertura annuale

Riolo Terme
corso Matteotti, 40 ☎ 0546.71044
apertura annuale



Brisighella
piazza Porta Gabolo, 5 ☎ 0546.81166
apertura stagionale
Casola Valsenio
via Roma, 50 ☎ 0546.73033
apertura stagionale

La Corolla delle Ginestre

Percorsi a piedi, in mountain bike o a cavallo nelle colline di Faenza



Ravenna intorlo

Il territorio che comprende i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme costituisce la parte collinare e montana della provincia di Ravenna e si estende dalla fascia pedemontana faentina sino al confine con la Toscana. Il percorso attraversa il Parco regionale della Vena del Gesso Romagnolo (6.000 ha), che protegge uno dei siti più interessanti dell'Appennino. La Vena, estesa oltre 20 Km dall'Imolese fino a Brisighella, presenta spettacolari rupi di gesso orientate a sud, come la Riva di San Biagio e l'imponente Monte Mauro (517 m), un vasto sistema di grotte (vistabili Tanaccia e Re Tiberio) e altri fenomeni carsici. Si tratta di un'area che il turismo ha appena scoperto e che si sta sviluppando seguendo il filo di un rapporto rispettoso con l'ambiente e il patrimonio storico e architettonico, in modo da poter godere di ciò che offre il territorio senza intaccarne l'integrità.

Si colloca in quest'ottica la proposta della Corolla delle Ginestre, che guida gli appassionati del trekking a cavallo, a piedi e in mountain bike lungo itinerari che permettono di cogliere appieno la ricchezza dell'ambiente.

Scoprendo ed apprezzando, oltre a ciò che accontenta l'occhio, anche i profumi ed i rumori di un paesaggio sorprendentemente variegato, sia dal punto di vista naturalistico che riguardo ai segni lasciati dalla storia, dal lavoro e dal modo di vivere degli uomini.

I percorsi segnalati della Corolla (circa 55 Km a piedi, circa 70 Km a cavallo e in mountain bike) sono praticabili in toto o per parti, in una o più giornate, usufruendo dei servizi forniti dalle strutture ricettive poste lungo il percorso.



GLI AMBIENTI E LA FLORA

Lungo il cammino si attraversano quattro formazioni geologiche: le argille plioceniche e quelle a colombacci, i gessi miocenici, le rocce massoso-arenacee. L'habitat naturale più diffuso è il bosco di carpino nero e roverella, dominanti a seconda dei versanti, con cerro, ornello, acero. I boschi sono talvolta di origine artificiale, come i secolari castagneti e i rimboscamenti di pino nero o pino silvestre, e talvolta sostituiti da arbusteti di ginestro comune e rosa selvatica; dove il suolo è arido e povero si affermano le belle macchie di ginestra odorosa.

Sui gessi si trovano le boscaglie rupestri di terebinto e leccio, frammiste alla profumata gariga, mentre sui calanchi predominano praterie aride, in cui spicca la colorata sulla. Molte le specie di orchidee e di altri fiori spettacolari, come bucaneeve, campanelline d'inverno, giglio martagone e giglio di San Giovanni, dente di cane, scilla e pervinca; da ricordare anche la felcetta persiana, che ha sulla Vena del Gesso l'unica stazione italiana.



LA FAUNA

La fauna è varia, con anfibi endemici come la rana appenninica e l'ululone appenninico; rari rettili mediterranei, come la luscengola e il colubro di Riccioli; maestosi uccelli rapaci, come la poiana e il gheppio, molto comuni e facili da osservare, o i più rari albanella minore, pecchiaiolo e gufo reale; grandi mammiferi, come l'istrice, il capriolo, il cinghiale e il lupo, mitico predatore di recente comparsa.

IL PAESAGGIO STORICO

Il patrimonio naturalistico convive senza stridori con le attività e la vita degli uomini che hanno modellato il paesaggio con le geometrie dei moderni vigneti e frutteti e dei seminativi, senza dimenticare il passato. Ancora presente con la piantata che vede la vite maritata ad alberi vivi come gli aceri campestri o i peri volpini. Il patrimonio architettonico, lungo il percorso, spazia dalla rocca di Monte Battaglia alle torri cinquecentesche della vallata del Sintria; da pievi come quella di Monte Mauro, fino alle borgate ed alle case coloniche disseminate nella campagna dal sistema di mezzadria. Edifici storici che raccontano le storie di guerra e di fede e semplici case che svelano al visitatore attento storie di fatica e di povertà. Case che conservano i segni di eventi passati, come Ca' di Malanca, e che hanno attorno piante come il giuggiolo, il nespolo, l'azzeruolo, il sorbo, il melo della rosa che danno ancora i cosiddetti frutti dimenticati.



LA CUCINA

I frutti dimenticati sono frutti rivalutati che insieme alle erbe officinali, allo scalogno di Romagna Igp e all'olio extravergine di oliva Dop di Brisighella hanno rivitalizzato la cucina delle colline di Faenza. Affiancando ai cibi della tradizione, dai saponi decisi, una nuova gastronomia, leggera, ricca d'inventiva e di aromi. Due tipi di cucine che amano l'abbinamento con i vini locali, con in testa il Sangiovese e l'Albana.

Provincia di Ravenna • Servizio Turismo
Via della Lirica, 11 - 48124 Ravenna • tel. 0544.506011 - fax 0544.506024
ravennaintorlo@mail.provincia.ra.it • www.ravennaintorlo.provincia.ra.it



PERCORSO A PIEDI

Dal Rifugio Ca' Carnè si sale sul sentiero CAI 505 fino alla asfaltata. Si gira a dx, fino alla S.P. Valletta e a Torre Pratesi (1 ora). Alla discesa per Torre Cavina, si gira a sx, sul sentiero 505 per M. Giometto e Ca' di Bago. Si costeggia la dorsale fino a Ca' di Malanca. Si prosegue fino alla strada forestale e subito a dx si scende su una carraia segnata G.C.R., alla Costa dei Preti sul fondovalle. Si prosegue a dx su carraia, fino al Poggio (4 ore, facile). A monte si prende una carraia G.C.R., che sale a Ca' Martinfabbro e ad un bivio sul crinale. Si gira a sx e poco dopo si sale per un ripido sentiero a dx a M. Cece (m 765). Si scende alla S.P. Casolana al km 27, si gira a sx e poi a dx dopo il ponte, fino alla chiesa di Rivaciola. Si sale per l'impegnativo sentiero CAI 625, dopo la casa a dx, fino a una sella sulla valle del rio Mercatate e a Susinedola di Sopra. Si gira a dx, poi si sale fino alle praterie e al rudere dei Monti. Si scende verso Casa Collina e fino a Groppazzo Nuovo, poi a La Masera. Su strada asfaltata, verso Baffadi, si giunge alla chiesa di S. Stefano Papa, per prendere la asfaltata sottostante, che attraversa il rio Cestina davanti a Mulino Balagaio e sale a Budrio (6 ore, media difficoltà). Si sale a E di M. Carnevale e si gira a dx, lungo la carraia CAI 701 per Canovazza e Croce. Si sale alla rocca di M. Battaglia, poi si prosegue sul crinale attraversando la S.P. e salendo alla cima di Roncosole, da cui si scende all'omonimo pilastro votivo, al castagneto di Campiuno e a Monticelli (3 ore, facile). Si sale a dx alle case di M. Battaglia e poi a sx sullo spartiacque, fino al sentiero CAI 705, a Ca' Budrio sulla Vena del Gesso. Si attraversa la dolina e si sale nel gesso fino alla cresta, da percorrere con attenzione fino alla chiesa di Sasso Letroso. Lungo questo tratto si trova la deviazione del sentiero CAI per raggiungere Mariano. Scesi all'asfalto si prende a dx, fino a Borgo Rivola (3 ore, difficile). Sul CAI 511 si attraversa il borgo



fino alla S.P. Casolana, che si segue per 100 m, poi scendendo a dx alla passerella sul Senio; si sale sull'asfaltata per i Crivellari. Dopo le case a dx si segue il sentiero a sx, verso M. della Volpe. Si gira a sx in cresta e si arriva a Capanno Cava. Dopo 150 m si attraversa la strada di M. Mauro e si sale alla chiesa. Si aggira a dx il monte, poi a sx verso M. Incisa. Si scende fino alla S.P. Zattaglia - Riolo Terme. Si attraversa il ponte sul Sintria e si prende la strada per Torri; dopo il fabbricato di sx, si aggira a dx un vigneto fino alla carraia a dx, per la chiesa di Vespignano, Castelnuovo e il Rifugio Ca' Carnè (6,30 ore, difficile). Si raccomanda la massima attenzione nel percorrere i sentieri sul gesso.

PERCORSO IN MOUNTAIN BIKE



Si scende verso il Passo del Prugno. Si scende la S.P. per 1,5 km verso Casola, poi a sx su una carraia, fino al pilastro di Roncosole, al castagneto di Campiuno e a Monticello. Si sale a dx alle case di M. Battaglia e poi a sx sullo spartiacque, fino al sentiero CAI 705, a Ca' Budrio attraversando un breve tratto ai margini di un coltivo. Si attraversa la dolina e si prende la carraia a dx che scende a Ca' Siepe e prosegue fin sotto la chiesa di Sasso Letroso. Scesi all'asfalto si percorre a sx la S.P. Casolana per 700 m, poi si gira a dx per la passerella sul Senio. Dopo il torrente si gira a dx sulla carraia che sale ai Crivellari. Dopo le case si sale a dx verso il crinale della Vena del Gesso, nei pressi della sella di Ca' Faggia. Si prosegue lungo la carraia sotto il crinale, fino alla strada per M. Mauro, che si segue in discesa fino alla Canovetta, ove si prosegue a dx fino ad aggirare un grande anfiteatro calanchivo, poi a Co' di Sasso. Oltre la rupe di M. Mauro, si prende un sentiero che scende al fondovalle del Sintria, si percorre a sx la strada per 1700 m, per poi girare a dx, seguendo la carraia che porta a Castelnuovo e da qui alla strada Riolo Terme - Brisighella, ove si gira a dx, fino al Varnello. Dopo il Varnello, si può girare a dx e poi nuovamente a dx, per salire al Rifugio Ca' Carnè. Si raccomanda la massima attenzione nel percorrere, in particolare, i tratti di viabilità ordinaria. Percorso di media difficoltà, con tratti impegnativi.



PERCORSO A CAVALLO



Dal Rifugio Ca' Carnè si sale sul sentiero CAI 505 fino alla asfaltata. Si gira a dx, fino alla S.P. Valletta e a Torre Pratesi. Alla discesa per Torre Cavina, si gira a sx, sul sentiero 505 per M. Giometto e Ca' di Bago. Qui si prosegue fino al Poggio e a Ca' Baderza, ove si scende a dx verso il Sintria. Si prosegue a sx sulla strada di fondovalle, fino al Poggio. Prima degli edifici si prende a dx una carraia che sale a Valdifusa, ove si tiene la sx, fin sotto M. Cece (m 765). Si scende sotto al crinale fino a Campoloro e, dopo alcuni tornanti, alla valle del Senio, in prossimità della Ca' Nova di Baffadi. Si percorrono a dx 140 m di S.P. Casolana, passato il ponte si prende a sx per la chiesa di Baffadi. Si sale a dx lungo il rio Cestina per la stradina, fino al Mulino Balagaio ove si attraversa il rio e si sale a Budrio. Si sale a E di M. Carnevale e si gira a dx, lungo la carraia CAI 701 per Canovazza e Croce. Si aggira a sx la rocca di M. Battaglia, poi si scende verso il Passo del Prugno. Si scende la S.P. per 1,5 km verso Casola, poi a sx su una carraia, fino al pilastro di Roncosole, al castagneto di Campiuno e a Monticelli. Si sale a dx alle case di M. Battaglia e poi a sx sullo spartiacque, fino al sentiero CAI 705, a Ca' Budrio. Si attraversa la dolina e si prende la carraia a dx che scende a Ca' Siepe e prosegue fin sotto la chiesa di Sasso Letroso. Scesi all'asfalto si attraversa la S.P. Casolana per 700 m, poi si gira a dx per la passerella sul Senio. Dopo il torrente si gira a dx sulla carraia che sale ai Crivellari. Dopo le case si sale a dx verso il crinale della Vena del Gesso, nei pressi della sella di Ca' Faggia. Si prosegue lungo la carraia sotto il crinale, fino alla strada per M. Mauro, che si segue in discesa fino alla Canovetta, ove si prosegue a dx fino ad aggirare un grande anfiteatro calanchivo, poi a Co' di Sasso. Oltre la rupe di M. Mauro, si prende un sentiero che scende al fondovalle del Sintria, si percorre a sx la strada per 1700 m, per poi girare a dx, seguendo la carraia che porta a Castelnuovo e da qui al Rifugio Ca' Carnè.

Si raccomanda la massima attenzione nel percorrere, in particolare, i tratti di viabilità ordinaria. difficoltà.



STRUTTURE DI SUPPORTO

- Rifugio Ca' Carnè**
via Rontana, 42 • 48013 Brisighella (Ra)
tel. 0546.81466 • cell. 333.2907244
- Azienda Agrituristica Relais Varnello**
via Rontana, 34 • 48013 Brisighella (Ra)
tel. 0546.85493 • cell. 333.6374116 - 331.9235625 • fax 0546.83124
info@varnellito.it • www.varnellito.it
- Agriturismo Il Poggio**
via Sintria, 9 • 48010 Casola Valsenio (Ra)
tel. 0546.73049 • cell. 333.6374116 - 331.9235625 • fax 0546.76170
info@agriturismoilpoggio.it • www.agriturismoilpoggio.it
- Agriturismo La Ca' Nova**
via Breta, 29 • 48010 Casola Valsenio (Ra)
tel. e fax 0546.75177 • cell. 339.4413702
agriturcanova@libero.it • www.agriturcanova.it
- Centro Turistico Ambientale Ca' Budrio**
via Senia, 12 • 48010 Casola Valsenio (Ra)
tel. 0546.75129 • cell. 392.6952157
info@cabudrio.it • www.cabudrio.it
- Agriturismo Monticello**
via Campiuno, 18 • 40021 Borgo Tossignano (Bo)
tel. 0542.91091 • fax 0542.90735
- Azienda Agrituristica Mariano**
via Senio, 13 • 48010 Casola Valsenio (Ra)
tel. e fax 0546.73867 • cell. 339.7990462
info@agriturismomariano.it • www.agriturismomariano.it
- Agriturismo Ca' Sassatello**
via Sasso Letroso, 9 • 48025 Riolo Terme (Ra)
tel. 334.2527611 - 339.1800810
info@agriturismocasasatello.it • www.agriturismocasasatello.it
- Azienda Agrituristica Rio Conca**
via del Senio, 32 • 48010 Casola Valsenio (Ra)
tel. 0546.73648
- Agriturismo La Felce**
via Monte Mauro, 8/B • 48010 Casola Valsenio (Ra)
tel. 338.8430029 • fax 0546.73989
cell. 339.4654535 • fax 0546.73989
www.agriturismolafelce.it • vinidimontemauro@libero.it
www.agriturismolafelce.it
- Agriturismo Valgemiglio**
via della Sintria, 30 • 48010 Casola Valsenio (Ra)
tel. e fax 0546.73883
agr.valgemiglio@alice.it

SERVIZI

Associazione Sportiva Ippoverde
via Berlinguer, 11 • 48025 Riolo Terme (Ra)
tel. 0546.73327 • cell. 349.4654535 - 329.24060750
associazione@ippoverde.it • www.ippoverde.it

Centro affiliato ANTE. Presso la sede dell'associazione sono disponibili un'area di sosta con struttura e servizi. Accompagnatori abilitati offrono indicazioni e consigli utili. L'associazione non fornisce il servizio di noleggio cavalli, ma può consigliare il centro o maneggio associato per le diverse esigenze.



I praticanti dell'escursionismo a piedi, in mountain bike e a cavallo potranno muoversi negli itinerari della Corolla delle Ginestre seguendo le indicazioni di questa cartografia. In loco gli escursionisti a piedi troveranno un'apposita segnaletica a cura del CAI. Gli escursionisti in mountain bike e a cavallo troveranno, a integrazione, una segnaletica caratterizzata dal logotipo della Corolla delle Ginestre per le specifiche varianti del percorso base a loro riservate. Si raccomanda il rispetto delle norme di circolazione del codice stradale là dove gli itinerari coincidono con strade di viabilità ordinaria. Si raccomanda inoltre la prudenza necessaria in relazione alla natura impervia di alcuni tratti del percorso ed alla pericolosità degli stessi.



Legenda naturalistica

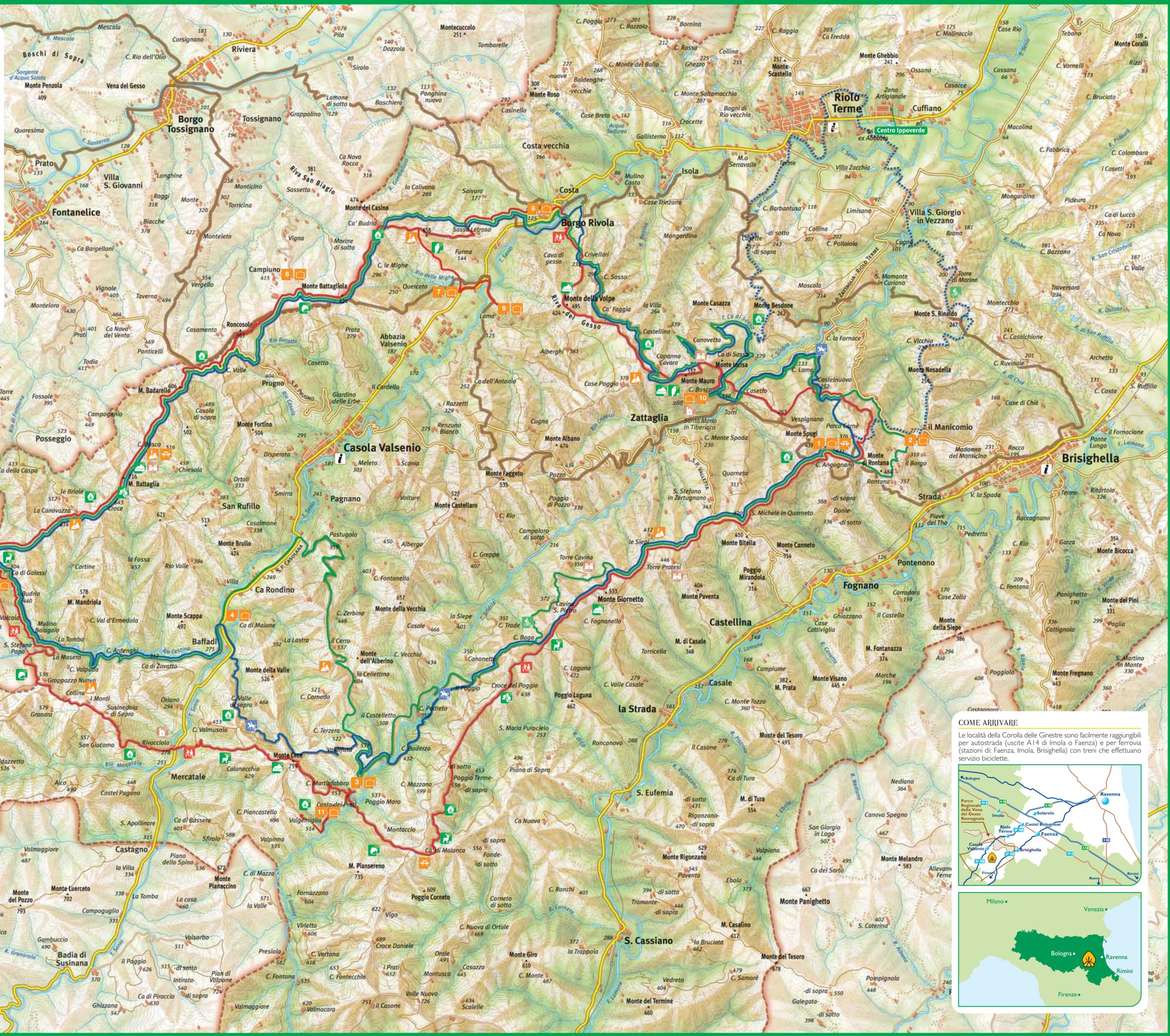
- Ungulati
- Rapaci
- Castagni
- Ginestre
- Orchidee
- Monti

Legenda architettonica

- Rocca/Edifici storici
- Pieve/Chiesa
- Percorsi
- Percorso in mountain bike
- Percorso a piedi
- Percorso a cavallo
- Collegamento Ippoverde
- Parco della Vena del Gesso Romagnola

Servizi

- Aree attrezzate
- Punti panoramici
- Strutture di supporto
- 1 Rifugio Ca' Carnè
- 2 Azienda Agrituristica Relais Varnello
- 3 Agriturismo Il Poggiolo
- 4 Agriturismo La Ca' Nova
- 5 Centro Turistico Ambientale Ca' Budrio
- 6 Agriturismo Monticello
- 7 Azienda Agrituristica Mariano
- 8 Agriturismo Ca' Sassatello
- 9 Azienda Agrituristica Rio Conca
- 10 Agriturismo La Felce
- 11 Agriturismo Valgemiglio



COME ARRIVARE

Le località della Corolla delle Ginestre sono facilmente raggiungibili per autostrada (uscite A14 di Imola o Faenza) e per ferrovia (stazioni di: Faenza, Imola, Brisighella) con treni che effettuano servizio biciclette.

